

4.4.5. – Specie: SERPENTINE VERDE-RANA (*Lapis Ophites*)
E LANCEOLATE (*Lapis Augusteus*)

Species: FROG-GREEN SERPENTINES
AND LANCEOLATE SERPENTINES

... sit serpentium maculis simile, unde nomen accepit.

PLINIUS, XXXVI, 7

Et flamma tenui calent ophitae...

BALNEUM, VI, 42

Quam parvis tinctus maculis Thebanus ophites ...

LUCANUS, IX, 717

... λίθος ὀφίτης, ὃ μὲν τις ἐστὶ βαρὺς καὶ μέλας ...

DIOSCORIDE, V., 162, p. 389, edit. Welch

Il *lapis ophites* è stato considerato dagli antichi *pietra di gran pregio*; si presenta costantemente di colore verde scuro con venature di colore verde più vivace o di altri colori. I nomi di *ofite* e *serpentina* hanno origine dalla parola greca *Ophis*, che vuol dire serpente; fu chiamata dagli scalpellini *verde ranocchia* perché ricorda nel colore e nel disegno la pelle delle rane. Il *lapis Ophites* era molto raro presso gli antichi. Plinio (*op. cit.*) riferisce che a Roma ne esistevano poche e piccole colonne; ebbe anche il nome di *Tebano* da Tebe in Egitto, da cui proviene un piccolo idolo di scultura egiziana, visibile nel Museo Egizio del Vaticano. Vi sono molte varietà di ofiti: cosparsa di punti bianchi, ondate di vari verdi, miste a macchie nere, altre tutte verdi, simili allo smeraldo, altre con liste giallognole. Di questo ultimo tipo ne esiste un vaso nella Galleria dei Candelabri, in Vaticano. Bisogna fare attenzione a non confondere l'*ofite* propriamente detta con il *porfido verde* con cristalli giallastri poligonali, proveniente originariamente dalla Grecia. Esiste un « *Lapis Augusteus* », definito dagli scalpellini romani « *verde ranocchia ondato* », che fu rinvenuto la prima volta in Egitto sotto il Principato di Augusto che è di aspetto finissimo e di colore verde vivace.

The *Lapis Ophites* has been considered by the ancients as a very valuable stone named by stone-cutters frog-green because its colour and pattern are very similar to the frog-skin; this stone is normally dark green with veins in brighter green or in other colours. The names of ophites and serpentine take origin from the greek word ὀφίς, which means snake. Originally it was very rare; Plinius (*cit. loc.*) reports that in Rome there were some rare small columns of this stone. It took the name of Thebanus also from Thebes (Egypt) from where comes a small idol of Egyptian sculpture which can be seen in the Vatican Egyptian Museum. There are many varieties of *Lapis Ophites*: white pin-pointed with different shades of wavy green with black patches, emerald green and yellowish striped. There is a sample of this last type in the Vatican, precisely in the "Candelabri Gallery". We should not confuse ophites with green porphyry which presents yellowish crystals, comes from Greece and it is harder than ophites. There is a *Lapis Augusteus* defined by the Roman stone-cutters wavy frog-green which was found for the first time in Egypt under Augustus. It is bright green and very fine grained.

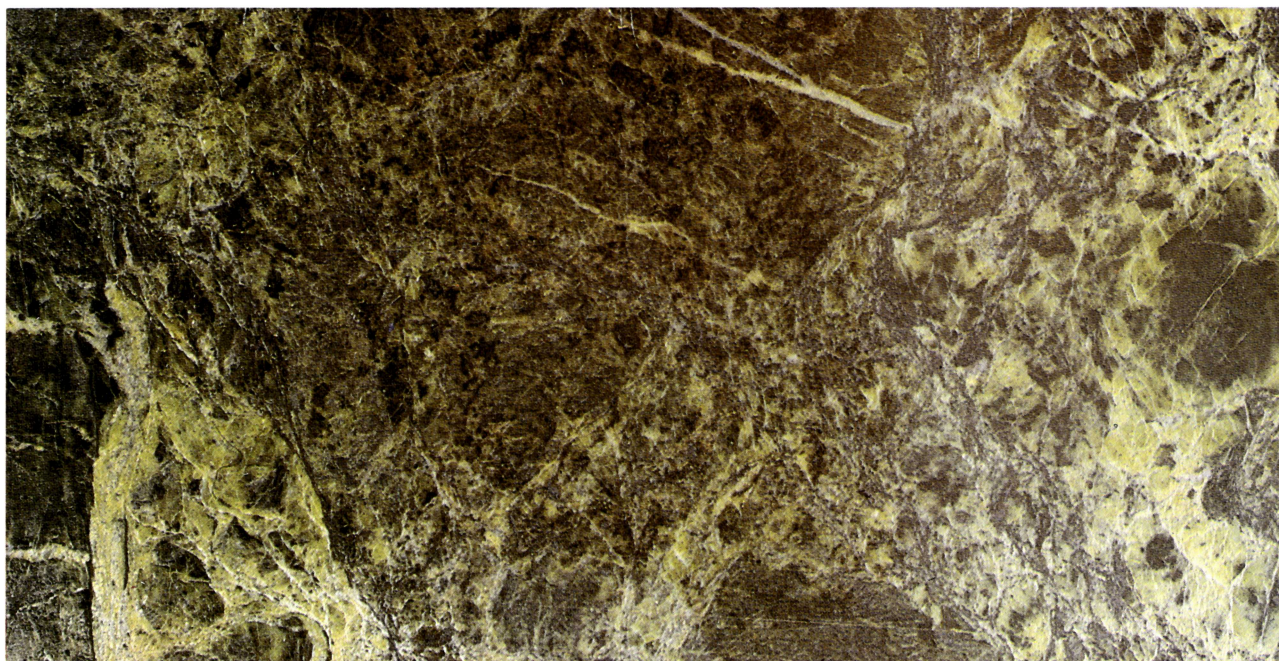


FIG. 180. – *Campione 180*: SERPENTINA VERDE-RANA MACCHIATA – Serpentina steatitosa
(Gabbro della Striscia, Volterra, Italia)

Sample 180: PATCHED FROG-GREEN SERPENTINE – Steatitous Serpentine
(Gabbro della Striscia, Volterra, Italy)

Anticamente proveniva dall'Egitto. Il fondo è di colore verde cupo con macchie più chiare e presenta delle screziature gialle a forma orbicolare. Ve ne è un esemplare in Vaticano, nella Galleria dei Candelabri.

Formerly it came from Egypt. The ground is dark green with clearer patches and it shows some orbicular yellow variegations. A similar sample is in the Vatican, in the Candelabri Gallery.

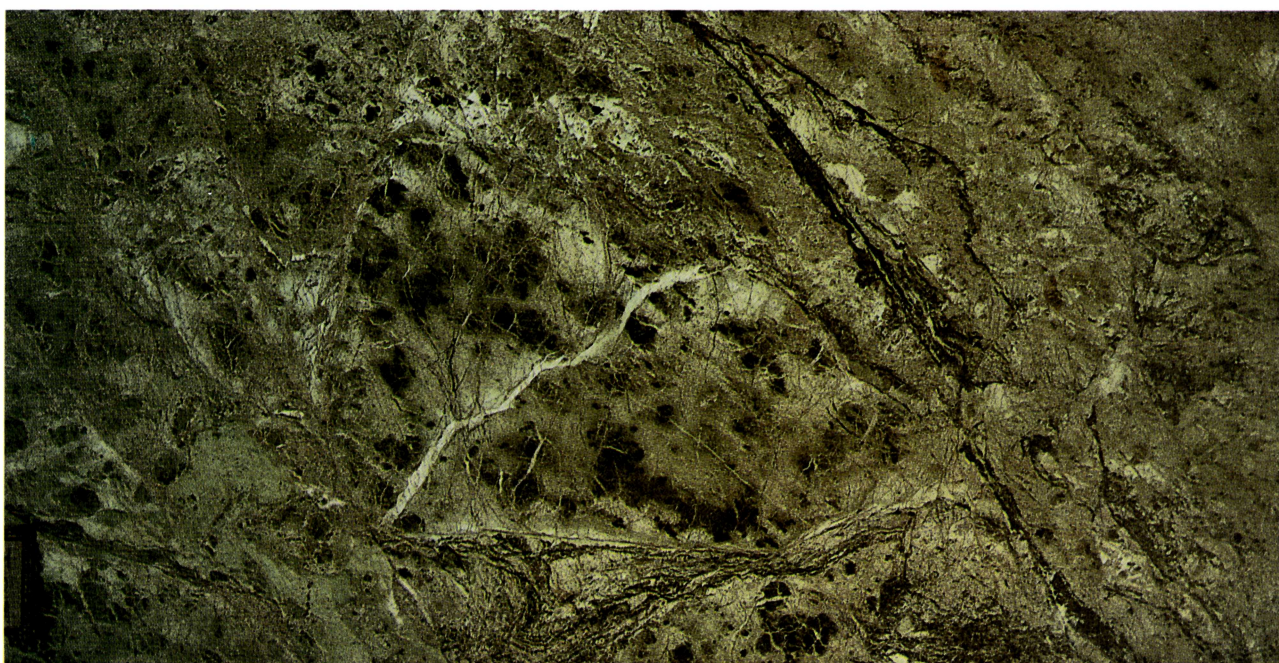


FIG. 181. – *Campione 181*: SERPENTINA VERDE-RANA MACCHIATA FOCATA – Serpentina Steatitosa
(Monte Nero, Volterra, Italia)

Sample 181: SCORCHED PATCHED FROG-GREEN SERPENTINE – Steatitous serpentine
(Monte Nero, Volterra, Italy)

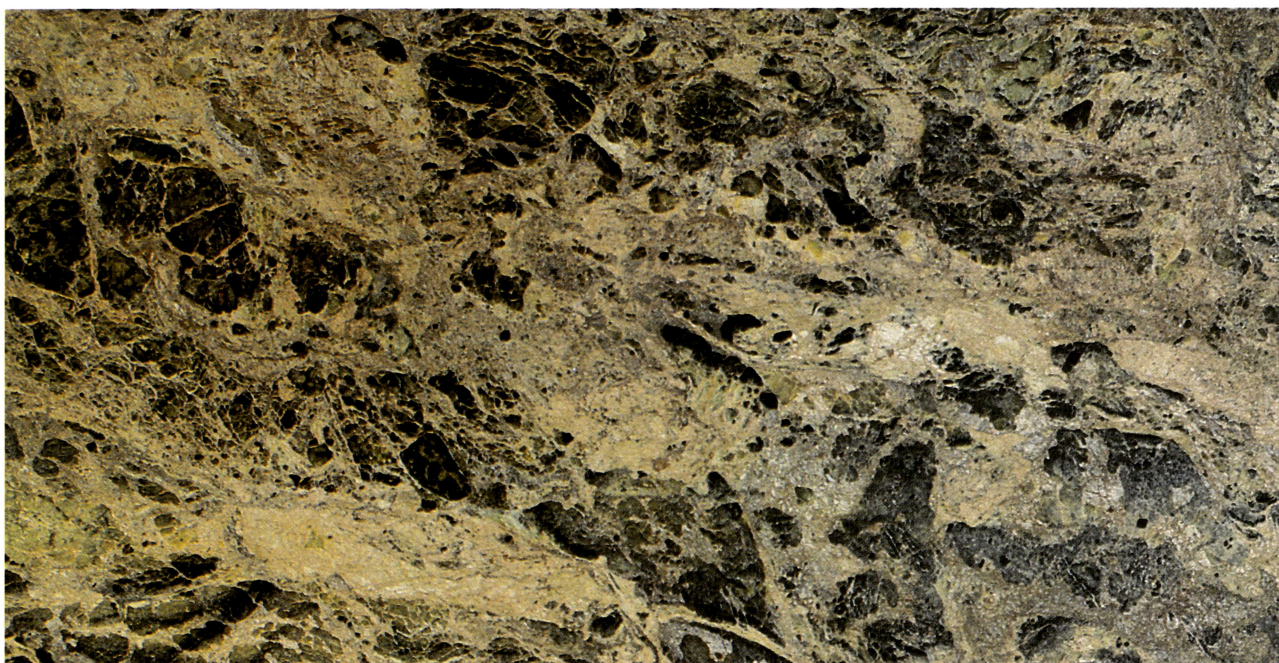


FIG. 182. – *Campione 182*: SERPENTINA VERDE-RANA MACCHIATA FOCATA DISFATTA –
Serpentina Steatitosa

(Provenienza ignota)

Sample 182: DECOMPOSED SCORCHED PATCHED FROG-GREEN SERPENTINE –
Steatitous Serpentine

(Unknown provenance)

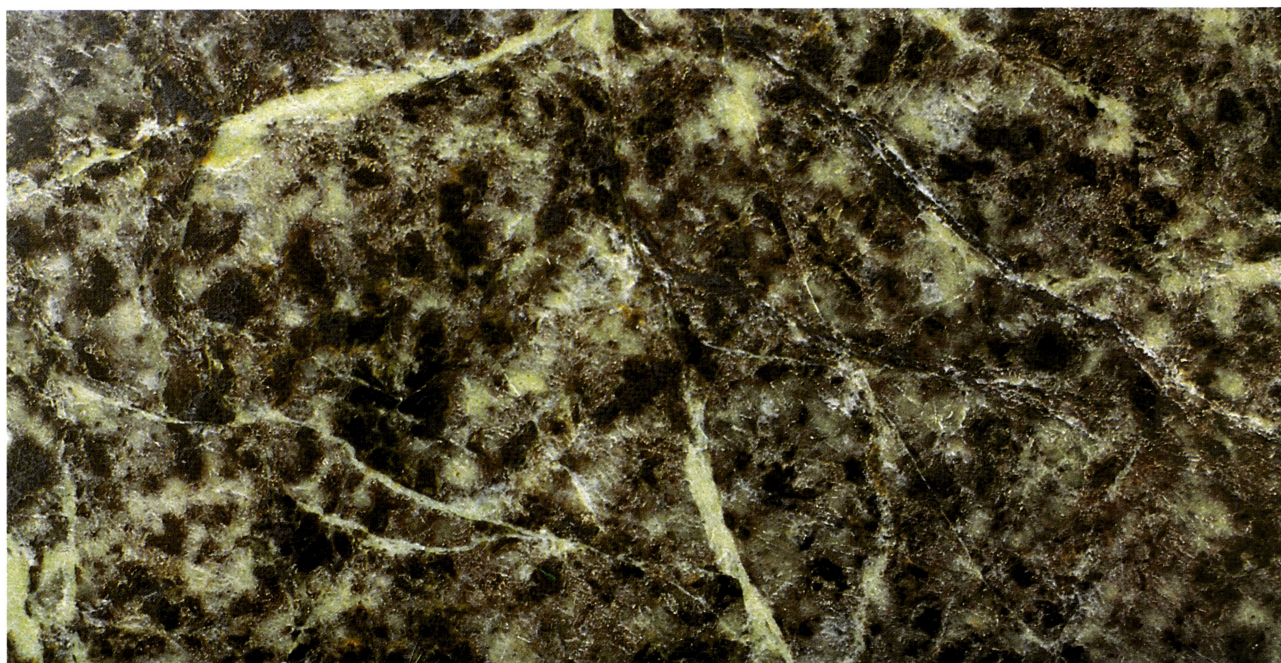


FIG. 183. – *Campione 183*: SERPENTINA VERDE-RANA TARTARUGATA – Serpentina

(Firenze, Italia)

Sample 183: TORTOISE FROG GREEN SERPENTINE – Serpentine

(Florence, Italy)



FIG. 184. – *Campione 184*: SERPENTINA LANCEOLATA DI SANTO SPIRITO – Ofisilice
(Botro degli Scappari, Monte Rufoli, Volterra, Italia)

Sample 184: HOLY SPIRIT LANCEOLATE SERPENTINE – Ophisilica
(Botro degli Scappari, Monte Rufoli, Volterra, Italy)

Esemplari nel Palazzo di Santo Spirito, nel cortile, i pilastri, l'architrave e la vasca della fontana.

Similar samples are in the courtyard of the Palace of the Holy Spirit: the pillars, the architrave and the basin of the fountain.

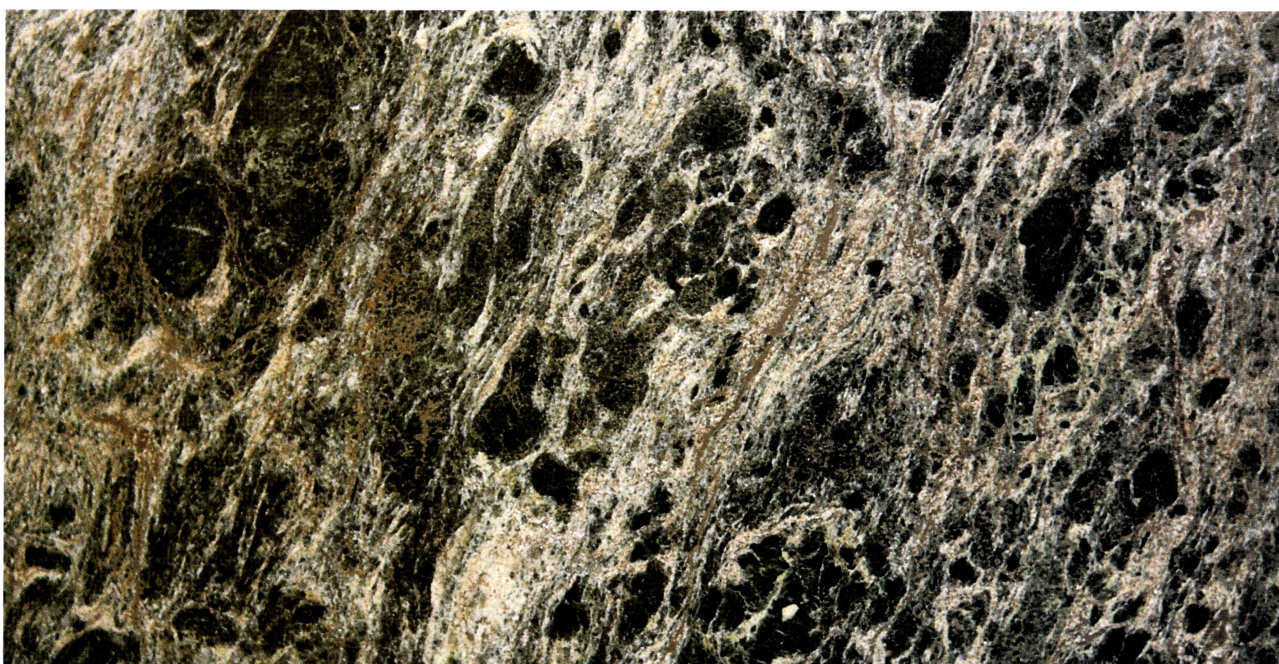


FIG. 185. – *Campione 185*: SERPENTINA LANCEOLATA DI SANTO SPIRITO CHIARA – Ofisilice
(Roma, scavi del Foro Traiano)

Sample 185: CLEAR HOLY SPIRIT LANCEOLATE SERPENTINE – Ophisilica
(Rome, Trajan's Forum excavations)